CONFINDUSTRIA
Alto Milanese

Consultazione per le PMI: Revisione delle norme dell'UE in materia di appalti pubblici

La Commissione europea ha avviato una breve survey per le piccole e medie imprese (PMI) al fine di raccogliere le loro opinioni sulla prossima revisione delle norme dell'UE in materia di appalti pubblici (direttiva 2014/23/UE sulle concessioni, direttiva 2014/24/UE sugli appalti pubblici e direttiva 2014/25/UE sui servizi di pubblica utilità).

Circolare 43 del 03/02/2026 - Diritto d'impresa

Le norme in materia di appalti pubblici incidono direttamente sulla capacità delle PMI di accedere agli appalti pubblici, di competere in modo equo e di crescere in tutta l'UE. La presente consultazione offre alle imprese un'opportunità concreta per condividere informazioni pratiche tratte dalla loro esperienza quotidiana e contribuire a definire norme che sostengano meglio la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici.

A chi è rivolta la consultazione

La consultazione è rivolta alle PMI, in particolare a quelle:

- **attivamente impegnate in appalti pubblici, direttamente o in qualità di subappaltatrici;**
- **con esperienza pregressa in materia di appalti pubblici, ma attualmente non coinvolte.**

Perché questa consultazione è importante

Le autorità pubbliche dell'UE spendono circa il 15% del PIL ogni anno per gli appalti pubblici, coprendo settori chiave come l'energia, i trasporti, l'assistenza sanitaria e l'istruzione. Le norme dell'UE in materia di appalti pubblici si applicano fino a un quarto di questa spesa, pari a circa 616 miliardi di euro all'anno.

Tali norme svolgono un ruolo cruciale per:

- garantire un uso efficiente dei fondi pubblici,
- sostenere gli obiettivi politici dell'UE,
- prevenire la corruzione e le pratiche anticoncorrenziali
- consentire un accesso equo agli appalti pubblici per le imprese, comprese le PMI.

Riconoscendo l'importanza strategica degli appalti pubblici, la presidente della Commissione Ursula von der Leyen ha annunciato una revisione delle norme dell'UE in materia di appalti pubblici, compresa l'eventuale introduzione di criteri "Made in Europe" per alcuni settori strategici. Il vicepresidente esecutivo Séjourné ha inoltre sottolineato che gli appalti pubblici sono uno strumento fondamentale per rafforzare la competitività, la resilienza e la sicurezza economica dell'UE.

Tuttavia, sono possibili ulteriori miglioramenti. Attraverso questa indagine, la Commissione chiede riscontri su come aumentare ulteriormente la partecipazione delle PMI agli appalti pubblici e su come i potenziali cambiamenti politici potrebbero avere un impatto sulle imprese.

Modalità di partecipazione

È possibile partecipare alla consultazione rispondendo al questionario disponibile al seguente link:

https://docs.google.com/forms/d/e/1FAIpQLSeTC1dp6S7hGujspcmxC4sSKptwCXQZTZGO6uhNFKIBjJ8VSA/viewform?pli=1#msdynmkt_trackingcontext=4e442842-9286-4230-a4bb-a362609a0300

La scadenza per la compilazione è il il 15 febbraio 2026.

Fonte: https://www.confindustria-am.it/servizi/diritto-dimpresa/circolari/consultazione-per-le-pmi-revisione-delle-norme-dellue-in-materia-di-appalti-pubblici